

INTERPELLANZA

Risparmiamo qualche franco e preserviamo l'ambiente

del 14 gennaio 2021

Abbiamo recentemente ricevuto la rivista "Scuola ticinese" pubblicata dal DECS e ne prendiamo spunto per proporre qualche risparmio in questi tempi di vacche magre per le finanze dello Stato. La pubblicazione citata è indubbiamente ben presentata e stampata su carta di un certo pregio, per cui avrà anche costi non indifferenti.

Inoltre, anche l'invio postale a domicilio è certamente oneroso.

La quantità di carta utilizzata ha certamente anche un impatto sull'ambiente.

Quanto indicato sopra vale certamente anche per altre pubblicazioni dello Stato, quali il corposissimo "Annuario statistico ticinese", ecc.

Le due pubblicazioni citate e molte altre possono essere scaricate senza problemi dal sito del Cantone.

D'altra parte anche il Foglio ufficiale presto sarà disponibile solo in forma elettronica.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

1. Quanto costa l'impaginazione, la stampa e la spedizione postale della rivista "Scuola ticinese"?
2. Più in generale, a quanto ammontano i costi complessivi (impaginazione, stampa e spedizione postale) per le riviste inviate agli abbonati e agli interessati?
3. Non ritiene il Consiglio di Stato, nel 2021, si potrebbe tranquillamente soprassedere alla stampa e all'invio di questa ed altre pubblicazioni e limitarsi alla pubblicazione sul sito del Cantone, magari con invio di una e-mail informativa agli abbonati e agli interessati, con un buon risparmio per le finanze dello Stato?
4. In questi tempi di cambiamenti climatici e grande sensibilizzazione alle problematiche ambientali, evidenziati anche sul diario-agenda distribuito ad inizio di anno scolastico agli allievi delle scuole del Cantone, non pensa il Consiglio di Stato di poter dare il buon esempio anche ai giovani, evitando di stampare su carta quanto può tranquillamente essere letto al computer?

Edo Pellegrini
Pamini - Pinoja - Soldati